



LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
Domenica 11 Giugno SS. Corpo e Sangue di Cristo Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1Cor 10,16-17; Gv 6.51-58	* 8.15 def. FAMIGLIA PRODOMI * 9.30 def. MARTINI MARIA TERESA AVESANI VITTORINO * 11.00 def. RIGHETTI GIORDANO (ann°) def. RUPIANI BRUNA def. RIGHI CLARA	<p><i>Il suggerimento di don Francesco:</i></p> <p><i>La presenza alla Santa Messa non diventi mai abitudine scontata, ma trasformi la nostra vita a immagine di Cristo che si è fatto dono per tutti.</i></p>
Lunedì 12 Giugno S. Gaspare Bertoni 2Cor 1,1-7; Sal 33; Mt 5,1-12	* 18.00 D'ISEPPI AUGUSTO	
Martedì 13 Giugno S. Antonio di Padova 2Cor 1,18-24; Sal 118; Mt 5,13-16	* 18.00 def. GABRIELE ADAMO	
Mercoledì 14 Giugno S. Eliseo 2Cor 3,4-11; Sal 98; Mt 5,17-19	* 14.00 PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO MADONNA DI PINÉ NON CI SARANNO CELEBRAZIONI IN CHIESA	<p>Mercoledì alle ore 14,00 partenza da Piazza del Porto per il pellegrinaggio alla Madonna di Pinè.</p> <p>Venerdì celebriamo la Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù segno del suo infinito amore per noi. Al termine della santa Messa reciteremo le preghiere di riparazione per le offese a Lui fatte dagli uomini.</p>
Giovedì 15 Giugno S. Vito 2Cor 3,15-4,1.3-6; Sal 84; Mt 5,20-26	* 18.00 def. ALESSANDRO e CANDIDA def. FILIPPINI LINA def. PIACENTINI GIUSEPPINA SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 18,30 ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle ore 19.00	
Venerdì 16 Giugno S. Cuore di Gesù 7,6-11; Sal 102; 1Gv 4,7-16;Mt 11,25-30	* 18.00 def. MEYRA	
Sabato 17 Giugno Cuore Immacolato DI Maria SS.ma Is 61,9-11; Sal 1Sam 2,1.4-8; Lc 2,41-51	* 16.30 def. LUCCHESI GIANCARLA (ann°) e RINA * 18.30 def. BOSCAINI GRAZIELLA, GUARDINI BRUNO	
Domenica 18 Giugno 11ª Tempo Ordinario Es 19,2-6°; Sal 99; Rm 5,6-11; Mt 9,36-10,8	* 8.15 def. FAM. PRODOMI * 9.30 def. DEGANI ANGIOLINA * 11.00 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE	

Solennità del Sacro Cuore di Gesù - Cade il venerdì dopo la seconda domenica dopo Pentecoste e coincide pertanto con l'ottavo giorno dopo il Corpus Domini se quest'ultimo si festeggia di giovedì. Si tratta perciò di una festa mobile, la cui data, che dipende dalla data della Pasqua, può variare tra il 29 maggio e il 2 luglio.

Con tale solennità si venera il Cuore di Gesù, indissolubilmente unito alla Sua divinità, e simbolo dell'amore che il Salvatore ha per noi uomini. **“Gesù ci guarda, ci ama e ci rispetta. È tutto cuore e tutta misericordia. Andiamo con fiducia a Gesù, Lui ci perdona sempre”**, scrive Papa Francesco in un Tweet per celebrare la festa.

“Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero”. (Mt 11, 28-30)

Incoronato di spine, sovrastato dalla croce e ferito dalla lancia, a eterna memoria del gesto più grande che Gesù ha fatto per noi: sacrificare la propria vita per la salvezza dell'umanità. Infine, circondato dalle fiamme che simboleggiano l'ardore misericordioso che Cristo prova per i peccatori. Così l'iconografia rappresenta il Sacro Cuore di Gesù.



Il pregevole dipinto a forma ovale del **Sacro Cuore di Gesù** esposto nella cappella feriale della nostra parrocchia.

SALMO 4 RIFUGIO NELLA PROTEZIONE DI DIO

*Al maestro del coro. Per strumenti a corda. Salmo.
Di Davide.*

*Quando ti invoco, rispondimi, Dio, mia giustizia:
dalle angosce mi hai liberato;
pietà di me, ascolta la mia preghiera.*

*Fino a quando, o uomini, sarete duri di cuore?
Perché amate cose vane e cercate la menzogna?*

*Sappiate che il Signore fa prodigi per il suo fedele:
Il Signore mi ascolta quando lo invoco.*

*Tremate e non peccate,
sul vostro giaciglio riflettete e placatevi.*

*Offrite sacrifici di giustizia
e confidate nel Signore.*

*Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene?».
Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto.*

*Hai messo più gioia nel mio cuore
di quando abbondano vino e frumento.*

*In pace mi corico e subito mi addormento:
tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare.*



Già altra volta liberato dall'angustia, il Salmista implora nuovo aiuto dal suo Dio dell'Alleanza, che può assicurargli il successo anche per mezzo dell'ammonimento rivolto ai ricchi e potenti avversari.

Questi devono aprire gli occhi riguardo al meraviglioso intervento di Dio in favore di chi, gravemente oppresso, rivolge a lui la preghiera, e così recedere dalla loro ostilità (disprezzo, calunnia).

Il timor di Dio può trattenerli dal peccare ulteriormente. Anche coloro che dubitano della potenza di Dio possono acquistare nuova fiducia in vista della gioia e della pace che Dio ha donato al Salmista. Quest'ultimo ha ricevuto ciò che nel Deuteronomio viene promesso al Popolo di Dio: "Israele abita nella sicurezza, il popolo di Giacobbe indipendente in una terra ricca di grano e di vino, il suo cielo stilla rugiada". Così neppure la notte gravida di minacce lo mette in pericolo.

Si può pensare che Gesù abbia pregato spesso con questo Salmo tanto esso corrisponde alla sua confidenza verso il Padre. Noi sappiamo quali meraviglie Dio ha operato in Gesù, e tutto questo, in germe, si è operato anche in noi. Perciò san Paolo ci esorta alla gioia con la promessa: "La pace di Dio che supera ogni comprensione, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù".

Alla luce della salvezza rivelata nella Nuova Alleanza, il Salmo 4 diventa inoltre la grande preghiera di fiducia alla sera del giorno e alla sera della vita. Sia nella vita, sia nella morte, il cristiano riposa in Dio.